



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO

CARTELLA STAMPA BILANCIO INTEGRATO 2019

Il calcio rappresenta il principale sport italiano: 4,6 milioni di praticanti, 1,4 milioni di tesserati per la FIGC (il 24% del totale relativo a tutte le 44 Federazioni Sportive Nazionali affiliate al CONI), oltre 570.000 partite ufficiali disputate ogni anno (una ogni 55 secondi), di cui il 99% di livello dilettantistico e giovanile. Anche dal punto di vista dell'interesse generato, il calcio rappresenta sempre più la grande passione degli italiani: 32,4 milioni di italiani si dichiarano interessati a questo sport, un numero rappresentativo del 64% della popolazione italiana over 18, mentre a livello globale il calcio italiano registra un'audience pari a 2,3 miliardi di telespettatori. Numeri che si traducono in importanti riflessi dal punto di vista economico: il fatturato diretto generato dal settore calcio è stimabile intorno ai 5 miliardi di euro, ovvero il 12% del PIL del calcio mondiale viene prodotto nel nostro Paese. Un sistema che continua inoltre a rappresentare il principale contribuente a livello fiscale e previdenziale del sistema sportivo, con quasi 1,3 miliardi di euro generati solo dal calcio professionistico (in crescita del 47% tra il 2006 e il 2017 per un aggregato nell'arco del periodo di 12,6 miliardi di euro) e un'incidenza del 71,5% rispetto al gettito fiscale complessivo generato dal comparto sportivo italiano. A ciò si aggiunge una raccolta derivante dalle scommesse nel 2019 pari a 10,4 miliardi di euro, un numero quasi 5 volte più elevato rispetto al 2006.

Ancora più rilevante risulta l'analisi dell'impatto socio-economico generato dal Sistema Calcio; i risultati di un programma di studio sviluppato in partnership con la UEFA (SROI - Social Return on Investment Model) hanno infatti permesso di rappresentare in modo rigoroso e scientifico i benefici derivanti dalla pratica calcistica e il conseguente impatto sui conti nazionali: l'analisi, nello specifico, ha definito il rilevante impatto socio-economico del calcio italiano, che risulta pari nel 2018-2019 a 3,1 miliardi di euro, dato che considera l'indotto economico, nonché quello sociale e sanitario.

Numeri e trend che ci testimoniano quanto il calcio oggi non costituisca solo il più importante e praticato sport italiano, ma un vero e proprio asset strategico in grado di accompagnare e favorire lo sviluppo dell'intero Sistema Paese, a livello sportivo, economico e sociale. Da qui la scelta da parte della FIGC di sviluppare un percorso di trasparenza e valorizzazione del proprio profilo scientifico, con





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

l'obiettivo di raccontare il profilo strategico e il crescente valore creato dalla Federazione e dal calcio italiano nel complesso.

Il Bilancio Integrato rappresenta uno dei pilastri di questo percorso. Giunto alla sua quinta edizione, il documento si propone di rappresentare tutti i dati che qualificano la dimensione e l'articolazione del sistema calcistico italiano, coprendo con le 3 precedenti edizioni del Bilancio Sociale ben 9 anni di rendicontazione. Il capitolo introduttivo illustra l'identità e il modello di gestione della FIGC; la sezione successiva analizza i numeri del calcio italiano, mentre il terzo capitolo rappresenta i capitali gestiti dalla FIGC e la loro importanza nel processo di creazione di valore. Nel quarto capitolo vengono presentati i programmi strategici di sviluppo della Federazione ed il loro potenziamento, avvenuto anche tramite un importante processo di riforme: il modello a cui si è ispirato il nuovo governo federale, eletto nell'Assemblea del 22 ottobre 2018, ha infatti interessato diverse dimensioni (sportiva, economica, valoriale e sociale), con l'obiettivo di restituire credibilità al Sistema Calcio e riaccendere la passione dei tifosi per la maglia azzurra. Tra i diversi percorsi individuati, si segnalano la crescita delle Squadre Nazionali, il potenziamento dell'attività giovanile, lo sviluppo del calcio femminile e la valorizzazione dei tecnici e degli ufficiali di gara, insieme all'incentivazione della sostenibilità del Sistema Calcio, all'organizzazione dei Grandi Eventi e allo sviluppo della dimensione internazionale.

Vengono inoltre approfonditi i programmi di rafforzamento della dimensione sociale della FIGC e quelli relativi alla lotta al razzismo e alla discriminazione, nonché la rivisitazione delle norme e dei regolamenti, gli investimenti nel patrimonio culturale del calcio italiano, i progetti di stakeholder engagement e la valorizzazione dell'efficienza interna della Federazione, insieme alla creazione di nuove piattaforme digitali e al sostegno ai programmi di sviluppo dell'impiantistica sportiva.

Il Bilancio Integrato è stato sviluppato con la consulenza tecnica e metodologica di PwC, predisponendo i contenuti secondo il modello dell'Integrated Reporting Framework pubblicato nel dicembre 2013 dall'IIRC (International Integrated Reporting Council). Per continuità rispetto al precedente percorso di redazione del Bilancio Sociale, sono state utilizzate relativamente ad alcuni dati quantitativi le Sustainability Reporting Guidelines (versione GRI Standards).



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

L'obiettivo del documento è quello di rappresentare i diversi elementi che caratterizzano il modello di gestione della FIGC, a partire ovviamente dai capitali in input, ovvero dalle risorse utilizzate dalla Federcalcio per impostare tutti i programmi strategici indirizzati alla crescita del sistema. A cominciare dal Capitale Economico (ovvero dal Bilancio di Esercizio della FIGC), con un valore della produzione pari nel 2019 a 174 milioni di euro e un risultato netto positivo per 1,8 milioni. La FIGC negli ultimi 15 anni è stata sempre in grado di produrre un utile, per un valore economico complessivamente creato pari a 48,7 milioni di euro.

Di grande rilevanza anche il Capitale Produttivo e Naturale, che rappresenta il modello di gestione dei principali asset infrastrutturali della FIGC, tra cui assume particolare importanza il Centro Tecnico Federale di Coverciano, su cui la FIGC ha investito complessivamente 8,4 milioni di euro nel quadriennio 2016-2019 per la messa in sicurezza, l'ammodernamento e la crescita del livello dei servizi. Nel corso del 2019, la Federazione ha inoltre investito nel percorso della futura realizzazione di una nuova accademia federale presso il Salaria Sport Village di Roma e ha valorizzato il *look and feel* della sede di Via Allegri. A questi si aggiungono il Capitale Umano, pilastro centrale di interesse della strategia federale che coinvolge 260 dipendenti e 265 collaboratori della FIGC, insieme al Capitale Intellettuale e Organizzativo e a quello Sociale e Relazionale.

Oltre ai capitali in input, al fine di sviluppare la struttura portante del Bilancio Integrato, sono state anche analizzate le forme di valore che la Federazione è, per suo Statuto e per sua scelta, orientata a creare, nonché i diversi programmi strategici impostati dalla FIGC nel corso del 2019. A cominciare ovviamente dall'attività delle 19 Rappresentative Nazionali, con 262 partite disputate, oltre 600 calciatori e calciatrici convocati nel corso dell'anno, un investimento complessivo da parte della FIGC pari a circa 36 milioni di euro e un'esposizione mediatica pari a 1,4 miliardi di telespettatori a livello mondiale e 123 milioni in Italia (+45% rispetto al 2018). Nel 2019 è stata anche raggiunta una significativa crescita del livello dei risultati sportivi: dai quarti di finale ai Mondiali femminili alle finali dei mondiali di Beach Soccer e dei Campionati Europei maschili Under 17 fino al record di 10 vittorie su 10 ottenuto dalla Nazionale di Mancini nel percorso di qualificazione a UEFA EURO 2020, un cammino virtuoso proseguito nel 2020 e culminato nella qualificazione alla Final Four della UEFA Nations League. Dal 2019 la Federazione annovera 2 nuove Rappresentative Nazionali quali gli



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Azzurri Legends, che hanno debuttato nell'ottobre 2019 in Germania con una rosa composta da ben 13 Campioni del Mondo, e la Nazionale di eSports Campione d'Europa nel corso del torneo UEFA eEURO 2020. Grandi risultati frutto anche del processo di riorganizzazione del Club Italia.

La maglia azzurra come principale asset strategico, ma non l'unico: perché parlare di FIGC e sviluppo del calcio italiano vuol dire analizzare anche molto altro, come ad esempio la crescita del calcio giovanile. La Federcalcio intercetta lo sviluppo e la crescita di quasi 840.000 giovani ragazzi e ragazze, con un importante impegno anche da un punto di vista educativo: in seguito all'accordo tra il Settore Giovanile e Scolastico e il MIUR e al lancio del progetto "Valori in Rete" è stato impostato un programma di attività nelle scuole che ha coinvolto nel 2019 quasi 200.000 studenti e quasi 6.000 istituti scolastici, numeri che pongono la FIGC tra le primarie organizzazioni del Paese per quanto concerne il coinvolgimento dei giovani in ambito scolastico.

Il Bilancio Integrato analizza anche lo sviluppo del calcio femminile, ovvero lo sport che sta crescendo di più al mondo e che finalmente anche in Italia sta trovando un concreto sviluppo delle sue potenzialità: solo negli ultimi 10 anni le tesserate per la FIGC sono cresciute del 46,6%, passando da quasi 19.000 nel 2008-2009 ad oltre 27.600 nel 2018-2019. Uno sviluppo che è stato maggiormente aiutato dall'assunzione da parte della FIGC della titolarità dell'organizzazione delle competizioni di vertice (Serie A, Serie B, Primavera, Coppa Italia e Supercoppa) a partire dalla stagione 2018-2019. Un percorso di crescita che ha portato ad un conseguente incremento dell'interesse generato: nel 2019 il 22% degli italiani over 18 si è dichiarato interessato alla Serie A femminile (il doppio rispetto al 2016, risultando la competizione con maggior crescita di interesse nel periodo di riferimento), mentre la partita di Serie A femminile Juventus-Fiorentina di marzo 2019 ha sfiorato i 40.000 spettatori allo stadio, demolendo il precedente record di 14.000. Numeri rafforzati anche dall'exploit delle Azzurre ai Mondiali disputati in Francia, seguite da 24,4 milioni di telespettatori in Italia e oltre 100 in tutto il mondo, insieme a quasi 193.000 nuovi fan sui social media FIGC dedicati alla Nazionale femminile.

Il documento, inoltre, analizza tutti gli altri principali programmi strategici impostati dalla FIGC: il percorso di crescita e formazione dei tecnici (nel 2019



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

sono stati 115 i corsi organizzati dal Settore Tecnico che hanno abilitato 4.562 tecnici) e degli arbitri (nel corso dell'anno le designazioni totali per le partite ufficiali organizzate sono state quasi 400.000); il delicato tema della ricerca della sostenibilità del calcio professionistico tramite l'attuazione delle Licenze Nazionali, la rivisitazione delle norme federali, la gestione della giustizia sportiva, i programmi di investimento e crescita dell'impiantistica sportiva, che hanno beneficiato dell'organizzazione dei Campionati Europei Under 21 2019 con 30 milioni investiti nell'organizzazione del torneo di cui 17 destinati all'ammodernamento delle infrastrutture. Un evento che ha registrato un grande successo in termini di partecipazione: più di 250.000 spettatori negli stadi delle sei sedi ospitanti (con una media per partita di circa 12.000, record nelle ultime 5 edizioni). Fuori dal terreno di gioco, la FIGC ha posto al centro delle sue attività il tema della responsabilità sociale (come dimostra ad esempio la collaborazione continuativa con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù) e la valorizzazione dei programmi di inclusione e integrazione; si segnala in particolare il Progetto RETE! che ha coinvolto circa 2.000 minori stranieri non accompagnati nelle prime 5 edizioni.

A partire dal 2019, la FIGC ha introdotto la Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva per persone con disabilità cognitivo-relazionali e patologie psichiatriche.

Il 2019 ha rappresentato un anno di svolta per quanto riguarda lo sviluppo della strategia commerciale della Federazione: è stato avviato un processo di internalizzazione delle funzioni precedentemente delegate ad un advisor esterno che ha portato ad un aumento del 30% del valore delle partnership per il quadriennio 2019-2022 rispetto al precedente. Si segnala inoltre il successo della terza maglia "Renaissance" che è stato l'articolo più venduto nel 2019 del merchandising FIGC-PUMA.

Il Bilancio Integrato mette l'accento anche sulla crescita della dimensione internazionale della FIGC, sull'innovazione tecnologica a servizio della classe arbitrale, oltre a soffermarsi sull'impatto socio-economico e sportivo dei Grandi Eventi organizzati in Italia negli ultimi 10 anni, sottolineando il successo degli Europei Under 21, di 3 finali di UEFA Champions League (2 maschili e una



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

femminile) e di una finale di UEFA Europa League, che ci preparano ad ospitare 4 gare (inclusa la cerimonia di apertura) di EURO 2020 allo Stadio Olimpico di Roma e la Final Four della UEFA Nations League a Milano e Torino. Il 2019 si è caratterizzato anche per l'organizzazione del 43° Congresso UEFA a Roma.

Come per le scorse edizioni, il documento sottolinea le attività per la valorizzazione del patrimonio culturale del calcio italiano, di fan engagement e di organizzazione di eventi corporate con i partner FIGC, oltre ad i progressi effettuati per quanto riguarda il controllo di gestione, la riorganizzazione aziendale (con la presentazione del nuovo organigramma), l'adozione della versione aggiornata del codice di giustizia sportiva e del nuovo statuto federale. Viene inoltre illustrata la crescita nello sviluppo di nuove piattaforme informatiche e tecnologiche a servizio della Federazione, insieme all'avvio del programma di digitalizzazione.

Il documento riassume inoltre tutti gli altri programmi strategici per quanto riguarda il fan engagement (nel 2019 la FIGC ha creato in partnership con TIMVISION il primo "canale" TV della Federazione). Un perimetro di attività e programmi strategici che testimonia ancora di più l'ampiezza e la portata delle attività messe in campo dalla FIGC, riassunte all'interno del Bilancio Integrato 2019 attraverso il linguaggio semplice e immediato delle infografiche.

Il Bilancio Integrato ha acquisito nel corso degli anni sempre maggior considerazione fra gli stakeholder del settore, permettendo alla FIGC di valorizzare il proprio livello di trasparenza anche nel contesto internazionale. La Federcalcio infatti ha l'onore e il privilegio di rappresentare, sotto questo profilo, una delle best practice a livello mondiale nel settore delle Federazioni e delle organizzazioni sportive. Un attestato confermato anche dai principali istituti di ricerca a livello europeo e mondiale, tra cui Transparency International e lo stesso IIRC, ovvero l'ente internazionale che ha sviluppato il framework di rendicontazione integrata. Il Bilancio Integrato 2018 ha inoltre ricevuto una menzione nell'ambito della 55^a edizione dell'Oscar di Bilancio, il premio organizzato da FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana) che rappresenta il principale concorso sulla qualità della rendicontazione d'impresa e della cura dei rapporti con gli stakeholder.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Il Bilancio Integrato fa inoltre parte del più ampio percorso di trasparenza intrapreso dalla FIGC ormai dal 2011, con l'obiettivo di testimoniare l'importante e cruciale ruolo giocato dal calcio per lo sviluppo del Sistema Paese italiano, a livello sportivo, economico e sociale. All'interno del sito FIGC (nella sezione "Federazione Trasparente") è possibile consultare le precedenti edizioni del Bilancio Integrato e tutte le altre pubblicazioni che la FIGC rende disponibili per i propri stakeholder interni ed esterni (Bilancio Sociale, ReportCalcio, Relazione di Attività e Conto Economico del Calcio Italiano):

<https://www.figc.it/it/federazione/federazione-trasparente/disposizioni-general/>

Il percorso di trasparenza intrapreso dalla FIGC proseguirà anche nei prossimi anni, dove sarà ancora più importante analizzare e rendicontare le attività e i programmi realizzati durante la pandemia derivante dalla diffusione del Covid-19, un virus che ci ha trovato tutti impreparati e che rischia di cambiare per sempre il volto del nostro sport. L'obiettivo sarà rappresentare sempre i numeri, l'articolazione e la struttura del calcio italiano, ma soprattutto il valore generato a beneficio del Sistema Paese e il ruolo sempre più centrale giocato dal calcio per lo sviluppo sostenibile dell'intera Nazione, a livello sportivo, economico e sociale.